

PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
P.O. "Provveditorato e Patrimonio"
Dott. Andrea Tedaldi

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1039/2022

Determ. n. **877** del **27/07/2022**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI TRAMITE LA PIATTAFORMA "SATER", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 - 29121 PIACENZA (PC) - CIG 9344576C0D. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE; AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma funzionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 1686 del 29/12/2021 con la quale la dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio e Acquisti" ha conferito al sottoscritto la titolarità della P.O. con responsabilità

di direzione dell'unità organizzativa denominata "PROVEDITORATO E PATRIMONIO", assegnando al sottoscritto varie responsabilità procedurali, con funzioni connesse e relativi compiti, fra cui la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare;

Preso atto che è in scadenza il contratto di gestione del bar interno all'edificio scolastico provinciale denominato "EX-IPSI" (situato a Piacenza, in via Nasolini, n. 9) e che, pertanto, si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento per garantire la continuità del servizio stesso.

Al riguardo, si precisa che siffatto contratto era stato stipulato fra l'Istituto scolastico di secondo grado "MARCONI-LEONARDO" e un operatore economico individuato dalla dall'Istituto medesimo, previa autorizzazione di questa Provincia all'apertura del bar. Pur prevedendo siffatto contratto l'opzione di rinnovo, non ricorrono le condizioni per l'applicazione del rinnovo, in quanto è necessario procedere ad una sostanziale riorganizzazione degli spazi del bar per sopravvenute esigenze di laboratori didattici; inoltre, il contratto verrà stipulato direttamente da questa Provincia con l'operatore economico individuato dalla Provincia, in ragione della promiscuità dell'uso del bar, accessibile sia agli studenti che al personale scolastico ospitati presso l'immobile denominato "EX-IPSI" e presso il prospiciente immobile dell'Istituto scolastico "A. Tramello", appartenenti ad istituti scolastici diversi. Per il dettaglio del servizio oggetto del presente affidamento si rinvia al Capitolato Speciale (allegato al presente atto *sub Allegato 1*);

Atteso:

- che la procedura di cui trattasi è stata inserita nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023 di questa Provincia ed individuata con codice CUI S00233540335202200031;
- che, come indicato nel Capitolato speciale, il valore stimato totale della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 167, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è pari a € 11.500,00 (IVA esclusa) annuali, ovvero a € 69.000,00 (IVA esclusa) per la durata di anni 6 (sei) della concessione e a € 138.000,00 (IVA esclusa) per la durata comprensiva dell'opzione di rinnovo di ulteriori anni 6 (sei);
- che le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER e Città Metropolitana di Bologna, per l'Emilia-Romagna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici. Al riguardo, si dà atto che non risultano al momento attive convenzioni riguardanti la gestione in concessione di punti di ristoro;

Considerato:

- che l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 oltre IVA (soglia innalzata ad € 139.000,00 dall'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- che, pur rientrando l'affidamento di cui trattasi per importo nella casistica sopra descritta, si ritiene, conformemente alla *best practice* individuata dalle Linee Guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti diretti, di procedere all'individuazione dell'affidatario della concessione in oggetto previo confronto di preventivi richiesti a quattro operatori economici attivi nella gestione di punti di ristoro scolastici e non affidatari della gestione di altri bar da parte di questa Provincia (operatori elencati nel documento allegato alla presente determinazione sotto la voce "*Allegato operatori economici invitati a presentare offerta*", escluso dalla pubblicazione conformemente all'art. 53, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016);

Ritenuto quindi, in relazione all'importo ed alla natura dell'affidamento:

- di procedere, ai sensi del summenzionato art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020, all'affidamento in argomento mediante affidamento diretto, previo invito rivolto a quattro operatori economici a presentare offerta sulla piattaforma del SATER gestita dalla centrale di committenza

regionale Intercent-ER. Detti operatori sono stati invitati a registrarsi all'interno della suddetta piattaforma mediante invio di apposita PEC; solo in caso di loro registrazione al portale sarà possibile procedere al successivo invito;

- di stabilire, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016. Il canone che il gestore si impegna a corrispondere alla Provincia per la gestione del servizio in oggetto è fissato in € 2.800,00 annui; tale canone assume la forma di "prezzo fisso" e la concessione verrà aggiudicata solo sulla base di criteri qualitativi, come consentito dall'art. 95, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione di offerta tecnica da parte degli operatori economici invitati;

Ritenuto, inoltre:

- di stabilire che la concessione avrà ad oggetto: "AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI TRAMITE LA PIATTAFORMA "SATER", DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSI", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC) – CIG 9344576C0D";
- di stabilire la durata della concessione in 6 (sei) anni scolastici, a far data dall'avvio dell'A.S. 2022/2023 e con termine al 31/07/2028. Si precisa che, al fine di consentire al gestore l'adempimento delle pratiche amministrative necessarie e delle opere di allestimento del locale dato in concessione, è consentito un margine di tolleranza nell'apertura del bar, la quale dovrà avvenire entro il 03/10/2022. È prevista la possibilità di rinnovo per altri 6 (sei) anni scolastici, a discrezione della Provincia di Piacenza e fatta salva la possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali. È esclusa qualsiasi possibilità di tacita proroga della concessione;
- che agli operatori economici verrà richiesta la presentazione di una offerta tecnica come specificato all'interno del documento "Modalità di partecipazione" (**Allegato 5**);
- che il contratto si perfezionerà in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Provincia, conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema di cui all'**Allegato D**;
- che il contratto stesso sarà regolato, in particolare, dal Capitolato speciale (e relativi allegati) nonché dall'offerta tecnica presentata dall'operatore economico aggiudicatario;

Precisato che:

- il CPV relativo alla prestazione oggetto della concessione è il seguente: 55410000-7 - Servizi di gestione bar;
- ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020 questo Ente si riserva di chiedere, sotto riserva di legge, l'esecuzione anticipata della concessione nelle more della formale stipulazione del contratto;

Visti:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;

Atteso che, al fine dell'avvio della procedura, si rende necessario procedere all'approvazione dei documenti all'uopo predisposti, di seguito riportati:

- "Capitolato speciale", (Allegato 1), corredato da "Planimetria dei locali affidati in concessione" (Allegato A), "PEF" (allegato B), "DUVRI" (Allegato C) e "Schema di convenzione" (Allegato D);
- "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" (Allegato 2);
- "DGUE" (Allegato 3);
- "Patto d'Integrità" (Allegato 4);

- "Modalità di partecipazione" (Allegato 5);

Dato atto:

- che il sottoscritto ha provveduto a richiedere, in qualità di RUP, il CIG relativo al presente affidamento, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente codice: CIG 9344576C0D;
- che il presente affidamento, ai sensi della Delibera dell'A.N.A.C. n. 1121 del 29 dicembre 2020 richiede il pagamento della contribuzione a favore dell'ANAC da parte della stazione appaltante pari a € 30,00; nulla è dovuto da parte dell'operatore economico;

Precisato:

- che si provvederà, come di seguito indicato, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento:
 - sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
 - ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
 - sul SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionale della Regione Emilia-Romagna), che assolve anche l'obbligo di pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 Aprile 2001, n. 20, nonché quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 – Portale Unico per la pubblicità delle gare e dei programmi di lavori, beni e servizi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il quadro economico del presente affidamento risulta essere il seguente, precisando che dal presente affidamento non derivano oneri a carico di questa Provincia, ad eccezione del pagamento del contributo ANAC:

A	DESCRIZIONE	VALORE (EURO)
A1	Valore stimato della concessione (IVA esclusa) – durata ordinaria di 6 anni	€ 69.000,00
A2	Valore stimato della concessione (IVA esclusa) – opzione di rinnovo di 6 anni	€ 69.000,00
A3	Oneri della sicurezza per rischi da interferenze	€ 0,00
	TOTALE A	€ 138.000,00
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (EURO)
B1	Contributo ANAC	€ 30,00
	TOTALE B	€ 30,00
	TOTALE COMPLESSIVO A+ B	€ 138.030,00

Visti, nei testi attualmente vigenti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la L. 120/2020;
- le Linee Guida ANAC n. 4, in merito, fra l'altro, al principio di rotazione;

- i regolamenti della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

1. **di avviare** la procedura di affidamento per la gestione del servizio in oggetto secondo le modalità in premessa specificate;
2. **di stabilire:**
 - che la procedura verrà espletata, sul portale telematico del SATER, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 che prevede la possibilità per le stazioni appaltanti di procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 oltre IVA (soglia innalzata ad € 139.000,00 dall'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020). Pur rientrando l'affidamento di cui trattasi per importo nella casistica sopra descritta, si ritiene, conformemente alla *best practice* individuata dalle Linee Guida ANAC n. 4 in materia di affidamenti diretti, di procedere all'individuazione dell'affidatario della concessione in oggetto previo confronto di preventivi richiesti a quattro operatori economici attivi nella gestione di punti di ristoro scolastici e non affidatari della gestione di altri bar da parte di questa Provincia (operatori elencati nel documento allegato alla presente determinazione sotto la voce "*Allegato operatori economici invitati a presentare offerta*", escluso dalla pubblicazione conformemente all'art. 53, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016);
 - quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, fissando il canone annuale che il gestore si impegna a corrispondere alla Provincia per la gestione del servizio in oggetto in € 2.800,00 e aggiudicando la concessione solo sulla base di criteri qualitativi, come consentito dall'art. 95, comma 7 del D.Lgs. 50/2016".
 - che la concessione verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché valida, congrua e conveniente per l'Ente;
3. **di determinare** il valore stimato della presente concessione in € 138.000,00 (IVA 22% esclusa);
4. **di approvare** i sottoindicati documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - "Allegato operatori economici invitati a presentare offerta";
 - "Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato 1), corredato da "Planimetria dei locali affidati in concessione" (Allegato A), "PEF" (Allegato B), "DUVRI" (Allegato C) e da "Schema di contratto" (Allegato D);
 - "Domanda di partecipazione" (Allegato 2);
 - "DGUE" (Allegato 3);
 - "Patto d'Integrità" (Allegato 4);
 - "Modalità di partecipazione" (Allegato 5);
5. **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento come indicato nelle premesse del presente atto;
6. **di finanziare** la spesa di € 30,00 quale contributo gara dovuto ad ANAC, come indicato nella tabella sotto riportata, previa acquisizione del visto della responsabile del capitolo, Dott.ssa Angela Toscani:

N. CAP	ESIGIBILITA' 2022	V° LIVELLO	COFOG	COMP/FPV	VINCOLO
--------	----------------------	------------	-------	----------	---------

475 Contributo gara dovuto ad ANAC	€ 30,00	U.1.03.02.16.999	01.1	COMP	--
------------------------------------------	---------	------------------	------	------	----

7. **di dare atto che** si procederà all'accertamento delle entrate, dovuto dal gestore del bar a titolo di canone (quale somma forfetaria onnicomprensiva, comprensiva anche dei consumi/spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica), al momento dell'aggiudicazione della presente concessione;

8. **di dare atto che** il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate allo scrivente, il quale non si trova in conflitto di interessi con quanto stabilito nel presente provvedimento.

(TEDALDI ANDREA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

P.O. "Provveditorato e Patrimonio"

ALLEGATO 1 "CAPITOLATO SPECIALE"

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC) – CIG 9344576C0D.

ART. 1. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito, anche solo, "il Capitolato") ha per oggetto l'affidamento diretto in concessione, previo confronto di offerte, del servizio di gestione del bar interno all'edificio scolastico denominato "EX-IPSA", situato a Piacenza, in via Nasolini, n. 9, di proprietà della Provincia di Piacenza (di seguito, anche solo, "la Provincia").

Il presente affidamento, riguardando la gestione in concessione – ai sensi del D.Lgs. 50/2016 – di un servizio di ristoro da destinarsi esclusivamente al personale docente e non docente, agli studenti e agli utenti scolastici, non ha natura di locazione.

Il servizio bar è rivolto alla popolazione scolastica ospitata presso l'edificio scolastico denominato "EX-IPSA" e presso il prospiciente edificio scolastico denominato "TRAMELLO", non dotato di bar interno, e dovrà essere eseguito secondo modalità organizzative che dovranno tenere conto delle indicazioni della Provincia, anche sulla base delle richieste manifestate dai Dirigenti scolastici degli istituti ospitati presso tali immobili¹.

ART. 2. La durata della concessione è di 6 (sei) anni scolastici, a far data dall'avvio dell'A.S. 2022/2023 e con termine al 31/07/2028. Si precisa che, al fine di consentire al gestore l'adempimento delle pratiche amministrative necessarie e delle opere di allestimento del locale, è consentito un margine di tolleranza nell'apertura del bar, la quale dovrà avvenire entro il 03/10/2022.

È prevista la possibilità di rinnovo per altri 6 (sei) anni scolastici, a discrezione della Provincia di Piacenza e fatta salva la possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali. È esclusa qualsiasi possibilità di tacita proroga della concessione.

Il presente affidamento si configura quale affidamento in concessione, con conseguente traslazione in capo al gestore del rischio operativo, ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 50/2016, senza aver diritto ad alcun indennizzo e/o risarcimento in caso di mancato recupero degli investimenti sostenuti.

Il valore stimato della concessione, ai sensi dell'art. 167, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, è pari a € 11.500,00 (IVA esclusa) annuali, ovvero a € 69.000,00 (IVA esclusa) per la durata di anni 6 (sei) della concessione e a € 138.000,00 (IVA esclusa) per la durata comprensiva dell'opzione di rinnovo. Il presente affidamento si configura dunque come affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020.

Si precisa che, in ragione della natura concessoria del presente affidamento, l'importo indicato al comma precedente rappresenta un valore di stima, non discendendo da esso alcun diritto, in capo al gestore, di percepire somme di pari importo.

In caso di danno che rendesse il locale bar oggetto della concessione non agibile per evento non imputabile al gestore, il gestore non può pretendere dalla Provincia il risarcimento di alcun danno e/o mancato guadagno

¹ Si precisa che, per l'A.S. 2022/2023, presso l'immobile scolastico "EX-IPSA" sono ospitati studenti del liceo "L. Respighi" e del liceo "G.M. Colombini", mentre presso l'immobile denominato "TRAMELLO" sono ospitati studenti del liceo "G.M. Colombini" e gli studenti dell'istituto "A. Tramello". Secondo le indicazioni fornite dai rispettivi Dirigenti scolastici, l'accesso al bar potrà avvenire direttamente da parte degli studenti dell'istituto "A. Tramello", mentre il gestore del bar dovrà provvedere alla consegna ai piani dei due edifici, durante l'orario della/le ricreazione/i, a favore degli studenti dei licei "L. Respighi" e "G.M. Colombini".

Tali modalità gestionali sono suscettibili di modificazione nel corso dell'A.S. 2022/2023, nonché durante gli anni scolastici oggetto della concessione, sulla base della popolazione scolastica ospitata presso gli immobili "EX-IPSA" e "TRAMELLO" e delle richieste manifestate dai Dirigenti scolastici.

né la restituzione del canone annuale pagato alla Provincia; le parti procederanno in tal caso in buona fede al riequilibrio economico-finanziario della concessione, potendosi – ad esempio – concordare un allungamento della durata della concessione e/o una riduzione del canone ancora dovuto.

Le previsioni del comma precedente si applicano anche nel caso di sospensione dell'attività oggetto della concessione per cause di forza maggiore non imputabili al gestore (quali emergenza epidemiologiche, catastrofi, etc.).

ART. 3. Il gestore deve disporre della prescritta licenza rilasciata dall'Autorità competente e di tutti i permessi richiesti per il regolare esercizio dell'attività.

ART. 4. Il gestore è tenuto a custodire e conservare i locali in concessione (sala ristoro, ripostiglio e wc dedicato), indicati all'interno della planimetria allegata (**Allegato A**), con la diligenza del buon padre di famiglia, essendo posta a suo esclusivo carico e rischio la conservazione dei locali e del relativo contenuto (ivi comprese le attrezzature e gli arredi installati), anche in caso di atti vandalici e fatti/atti riconducibili a caso fortuito o a terzi.

ART. 5. Al termine della concessione, nonché in caso di eventuale risoluzione anticipata per causa imputabile al gestore o di decadenza, i locali dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione, salvo il deterioramento da normale uso. Qualora siano riscontrati danni diversi da quelli derivanti dalla normale usura, il gestore è tenuto a provvedere alle necessarie riparazioni, salvo che la Provincia non decida di provvedere autonomamente richiedendo il risarcimento dei danni al gestore.

Al termine della durata di anni 6 (sei) della concessione, nonché in caso di eventuale risoluzione anticipata per causa imputabile al gestore o di decadenza, le opere effettuate dal gestore (fornitura e posa di nuovi serramenti, nuove finiture interne ed installazioni, montaggi e collegamenti vari) diventano di proprietà della Provincia, senza alcun indennizzo a carico della Provincia. Resta ferma la possibilità per la Provincia di richiedere al gestore la rimozione, a cura e spese del gestore medesimo, delle opere effettuate. Gli arredi e le attrezzature installati rimangono invece di proprietà del gestore che dovrà provvedere alla relativa asportazione.

ART. 6. La Provincia può recedere dal contratto con preavviso di 2 (due) mesi per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. Laddove il recesso intervenga entro i primi 6 (sei) anni della concessione, il gestore avrà diritto ad un indennizzo pari al costo delle opere effettuate nella sala ristoro, prendendo in considerazione l'importo delle opere indicato all'interno del Piano economico finanziario ("PEF") presentato dal gestore in sede di affidamento (**Allegato B**) e applicando il seguente calcolo per determinare l'ammontare dell'indennizzo: *importo per opere indicato nel PEF (coincidente alla voce "costi opere di allestimento della sala ristoro" del PEF) ÷ 72 mesi * n° mesi di concessione rimanenti dalla data del recesso.*

Non sono previste ulteriori somme a favore del gestore. Trova inoltre applicazione quanto previsto dal precedente art. 5.

ART. 7. Il gestore ha la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale ed amministrativa per qualunque atto e/o fatto relativi alla gestione del servizio di ristoro e degli spazi dati in concessione, assumendo a proprio carico le relative responsabilità e spese per danni, sia nei confronti di persone che nei confronti di cose. Il gestore solleva inoltre la Provincia di Piacenza e gli istituti scolastici da ogni responsabilità e/o onere.

A tal fine il gestore si impegna ad attivare, presso primaria compagnia assicurativa nazionale, polizza di responsabilità civile RCT/O, da mantenersi attiva per tutta la durata della concessione, trasmettendone copia alla Provincia. Per "terzi" si intendono anche i dipendenti, il personale docente e non docente, gli studenti, gli utenti degli istituti scolastici, i dipendenti e gli incaricati della Provincia di Piacenza, nonché la Provincia medesima (in qualità di proprietario dell'immobile scolastico e degli arredi scolastici) e gli istituti scolastici.

Resta comunque ferma la responsabilità del gestore in caso di franchigie e/o scoperti, essendo il gestore tenuto a manlevare la Provincia e gli istituti scolastici.

ART. 8. L'esercizio delle attività da parte del gestore e dei suoi collaboratori e dipendenti deve conformarsi alle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie. Il gestore è obbligato al rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di abbattimento delle barriere architettoniche.

ART. 9. Per qualsivoglia causa ed in qualsiasi momento il contratto venisse a cessare, il gestore non potrà vantare alcun diritto, nei confronti della Provincia e degli istituti scolastici, a risarcimenti, indennizzi o pagamenti di somme per l'avviamento del bar o ad altro titolo.

ART. 10. Il gestore introiterà direttamente e a proprio beneficio esclusivo dagli utenti del servizio di ristoro i relativi proventi. Tale gestione avverrà nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali vigenti, con responsabilità

a carico del gestore.

ART. 11. La Tari e gli altri tributi in materia ambientale saranno direttamente intestati al gestore. Il gestore provvederà direttamente alle spese di gestione del servizio.

ART. 12. Il gestore dovrà condurre il bar nell'osservanza delle disposizioni del presente Capitolato e dell'offerta tecnica presentata in sede di affidamento, garantendo un servizio ottimale e l'erogazione di alimenti di primaria qualità. È severamente vietata la vendita di alcolici.

Il prezzo degli alimenti e delle bevande è quello indicato dal gestore in sede di offerta tecnica. Le tariffe dovranno essere affisse in appositi quadri nei locali del bar, in modo facilmente visibile al pubblico. Sono ammesse revisioni dei prezzi su autorizzazione della Provincia a partire dal secondo anno della gestione, sulla base di comprovate motivazioni, legate agli aumenti dei costi delle materie prime e degli alimenti, illustrate da parte del gestore.

Gli orari di effettuazione del servizio di ristoro dovranno tenere conto dello svolgimento delle attività scolastiche, andando incontro alle esigenze di studenti e personale scolastico, anche rispondendo alle esigenze connesse ad eventuali rientri pomeridiani del personale scolastico e/o degli studenti.

ART. 13. Durante la gestione del servizio:

- il concessionario dovrà evitare che il riscaldamento di *brioche*s, panini e focacceria varia produca fumi sgradevoli all'interno dell'edificio scolastico;
- il concessionario dovrà garantire l'ottimale funzionamento e manutenzione delle attrezzature installate;
- tutti gli acquisti dei prodotti necessari per lo svolgimento del servizio dovranno essere fatti dal concessionario a proprio nome, con esonero espresso della Provincia e degli istituti scolastici da qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali ritardi o inadempimenti nei pagamenti;
- il concessionario è obbligato a servirsi dei locali in concessione esclusivamente per l'uso al quale sono destinati e in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato;
- il concessionario si impegna:
 - ✓ alla direzione organizzativa e all'individuazione di un responsabile della concessione, titolato ad intrattenere tutti i rapporti con la Provincia;
 - ✓ a fare riferimento alla sola Provincia per la gestione della presente concessione, salvo per gli aspetti residuali concernenti le modalità organizzative (quali distribuzione oraria di apertura del bar, consegna ai piani, etc.) che saranno definiti direttamente con il personale degli istituti scolastici informandone comunque la Provincia;
 - ✓ all'apertura, chiusura, sorveglianza e custodia del bar, segnalando tempestivamente alla Provincia ogni danno o sottrazione che riguardi la conservazione del locale e dei beni provinciali e degli istituti scolastici;
 - ✓ all'allertamento dei servizi di pronto intervento e di assistenza nei casi di urgenza;
 - ✓ al completo allestimento degli spazi dati in concessione, fornendo arredi, attrezzature, suppellettili e quant'altro necessario per assicurare la buona gestione dell'attività;
 - ✓ all'installazione di bidoni in numero adeguato in base all'utenza e alla pulizia dei locali in concessione (sala ristoro, ripostiglio e wc dedicato) e degli spazi ad essi antistanti, con una frequenza giornaliera tale da garantire un elevato grado di igiene e pulizia;
 - ✓ all'allontanamento dei rifiuti prodotti;
 - ✓ agli interventi manutentivi che si rendano necessari nei locali affidati in concessione;
 - ✓ all'osservanza delle previsioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ("DUVRI") di cui all'**Allegato C**.

Per consentire l'accesso ai locali in concessione in caso di emergenza, nei periodi di interruzione del servizio, le chiavi dei locali devono essere lasciate in copia dal concessionario presso il personale scolastico dell'immobile "EX-IPSIA" e presso la Provincia.

Durante la concessione, la Provincia ha diritto di eseguire nei locali dati in concessione verifiche che ritenesse opportune, pure avvalendosi delle autorità competenti (AUSL, etc.).

Il gestore corrisponderà, entro il 31 marzo di ogni anno, alla Tesoreria della Provincia di Piacenza (CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA, sede di via Poggiali, 18 – Piacenza, sul c/c corrispondente al seguente IBAN: IT33H0623012601000030718008) una somma forfetaria onnicomprensiva non inferiore a € 2.800,00 (comprensiva anche dei consumi/spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica). Detta somma sarà indicizzata annualmente prendendo a riferimento, in misura del 100%, l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

ART. 14. Il gestore dovrà farsi carico degli oneri retributivi, previdenziali e assicurativi conseguenti all'assunzione di collaboratori e dipendenti, secondo gli accordi sindacali di categoria, assumendo ogni responsabilità inerente e conseguente ed esonerando la Provincia e gli istituti scolastici da ogni responsabilità. Sono pure a carico del gestore gli oneri relativi alle autorizzazioni amministrative e alle licenze necessarie per l'esercizio del servizio.

La Provincia e gli istituti scolastici non rispondono di eventuali dinieghi al rilascio di licenze, concessioni, autorizzazioni e quant'altro, da parte delle competenti Autorità, per l'eventuale inadeguatezza (anche sopravvenuta) dei locali per l'esercizio dell'attività di cui trattasi.

ART. 15. La sistemazione e l'allestimento degli spazi dati in concessione ai fini di renderli idonei all'esercizio dell'attività di cui trattasi è a totale cura e spese del gestore, senza che quest'ultimo possa pretendere indennità o rimborsi di sorta, e avverrà sotto la supervisione della Provincia. A tal fine, il gestore dovrà produrre un progetto illustrante l'allestimento degli spazi e la configurazione degli impianti, il quale dovrà essere validato dalla Provincia indicando eventuali modifiche da apporre.

È fatto divieto al gestore di eseguire nei locali assegnati, senza preventiva autorizzazione scritta da parte della Provincia, lavori di qualsiasi natura.

Salvo quanto previsto negli articoli precedenti, l'utilizzo dei locali deve avvenire nella piena osservanza delle norme di comportamento e nel rispetto delle condizioni di sicurezza, igiene e salvaguardia del patrimonio provinciale e comunque di tutti gli impianti presenti nei locali.

ART. 16. Conformemente a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016, il subappalto è vietato siccome il gestore, in sede di affidamento della presente concessione, all'interno del modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative", ha dichiarato di non voler farvi ricorso.

Oppure. Conformemente a quanto previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016 e a quanto indicato dal concessionario in sede di affidamento all'interno del DGUE, quest'ultimo può affidare a terzi l'esecuzione delle seguenti prestazioni: Non può comunque essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni previste, né può essere affidata a terzi la gestione dei rapporti con la Provincia.

Prima dell'esecuzione delle prestazioni per cui si procede a subappalto, il concessionario indica alla Provincia dati anagrafici, recapiti e rappresentanti legali dei subappaltatori coinvolti. Il concessionario in ogni caso comunica alla Provincia ogni modifica di tali informazioni intercorsa durante la concessione, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori successivamente coinvolti nella concessione.

Il concessionario resta responsabile in via esclusiva nei confronti della Provincia.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto, pena l'immediata risoluzione di diritto della convenzione.

La Provincia resta estranea a tutti i rapporti, anche economici, del concessionario con i subappaltatori, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorrenti tra il concessionario e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque invocare una responsabilità diretta o indiretta della Provincia. Il concessionario manleva la Provincia da ogni responsabilità al riguardo.

Trova inoltre applicazione quanto ulteriormente previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 17. Il gestore è tenuto al rilascio di garanzia definitiva di importo pari al 10% del valore della concessione calcolato sulla durata ordinaria di anni 6 (sei) (pari a € 69.000,00), ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016; si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

Il gestore dovrà provvedere al reintegro della garanzia definitiva, in caso di diminuzione del suo ammontare, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

Oppure. Conformemente a quanto previsto dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, in sostituzione del rilascio di garanzia definitiva, il gestore versa l'importo annuale del canone di cui al precedente art. 13, in via anticipata, entro il 30/11 di ogni anno.

ART. 18. La Provincia ha facoltà di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 cod. civ., nei seguenti casi:

- chiusura del bar protratta per oltre venti giorni, anche non consecutivi, nel corso di un anno, non autorizzata dalla Provincia;
- abbandono della gestione del bar;
- danno arrecato ad un utente del bar a causa dell'inappropriata gestione o di carente manutenzione o di non corretta conservazione degli alimenti;
- gravi motivi di ordine pubblico o di ordine sanitario o di pubblica sicurezza;
- deficienza e negligenza nell'espletamento del servizio, accertata dalla Provincia, allorché la gravità e/o la frequenza delle infrazioni commesse compromettano la regolare gestione della concessione;
- esecuzione di lavori non autorizzati dalla Provincia;
- subappalto fuori dai casi consentiti dal precedente art. 16;
- cessione del contratto, fuori dai casi previsti dal successivo art. 19;
- fallimento, messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del concessionario;
- perdita, da parte del concessionario, dei requisiti richiesti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica;
- violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente, i locali in concessione per usi o finalità diverse da quelli previsti dal presente Capitolato;
- ritardo nel pagamento del canone annuale protratto per più di 30 (trenta) giorni dal termine di pagamento fissato dal precedente art. 13, ultimo comma (*oppure ... fissato dal precedente art. 17*);
- spendita del nome della Provincia e/o degli istituti scolastici, o assunzioni di obbligazioni in nome e per conto della Provincia e/o degli istituti scolastici, nei confronti di subappaltatori, fornitori o altri soggetti terzi;
- violazione, in quanto compatibili, degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013 e degli obblighi previsti dal "Codice di comportamento della Provincia di Piacenza", nonché mancato rispetto del "Patto d'Integrità" (approvato con Provvedimento del Presidente n° 27 del 06/04/2018 e sottoscritto dal gestore in sede di affidamento) (documenti tutti costituenti parti integranti e sostanziali della presente Capitolato, pur se non materialmente allegati).

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore della Provincia: **(i)** l'incameramento della garanzia definitiva (*oppure l'introito definitivo del canone annuale versato in via anticipata dal concessionario*), fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito; **(ii)** il diritto di affidare la gestione oggetto della concessione a terzi, ponendo a carico del gestore i costi della procedura di affidamento; **(iii)** l'applicazione di quanto previsto dal precedente art. 5.

ART. 19. Il consenso scritto della Provincia è necessario per il prosieguo del rapporto concessorio in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione del gestore, ai sensi della vigente normativa.

ART. 20. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Provincia, conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema di cui all'**Allegato D**. È fatta salva la facoltà per la Provincia di disporre l'esecuzione anticipata della concessione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, nelle more della formale stipulazione del contratto.

Sono a carico del gestore le spese relative al contratto, di rogito, di registro, di bollo, etc.

Prima della stipula del contratto, o comunque prima dell'inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente concessione (in caso di esecuzione anticipata), il gestore deve ottenere le necessarie autorizzazioni e permessi per l'esecuzione delle opere di allestimento dei locali e per la gestione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande; il gestore deve altresì presentare alla Provincia copia della polizza assicurativa RTC/O di cui al precedente art. 7 e (*eventuale*) copia della garanzia definitiva di cui al precedente art. 17.

Nel caso non adempia a quanto previsto dal comma precedente o nel caso in cui non stipuli il contratto, il concessionario decade automaticamente dall'affidamento della presente concessione con semplice comunicazione scritta della Provincia, fermo restando il diritto della Provincia al risarcimento dei danni subiti.

In tal caso trova inoltre applicazione quanto previsto dal precedente art. 5, in riferimento a quanto eseguito dal gestore durante il periodo di esecuzione anticipata della concessione.

ART. 21. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione della presente concessione sono deferite alla competenza del Foro di Piacenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, si precisa che la concessione non contiene la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dalla presente concessione. Ai sensi dello stesso comma 2, è vietato in ogni caso il compromesso.

ART. 22. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti dal gestore ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione della presente concessione è finalizzato unicamente all'espletamento della presente concessione, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e di servizi.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- dipendenti della Provincia di Piacenza coinvolti nell'esecuzione della presente concessione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- soggetti terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti del presente affidamento, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza, PEC provpc@cert.provincia.pc.it.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Responsabile del trattamento è la Dirigente dell'Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti", Dott.ssa Angela Toscani

L'Ente ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

ART. 23. Per tutto quanto non regolato dal presente Capitolato (comprensivo dei relativi allegati) e dal

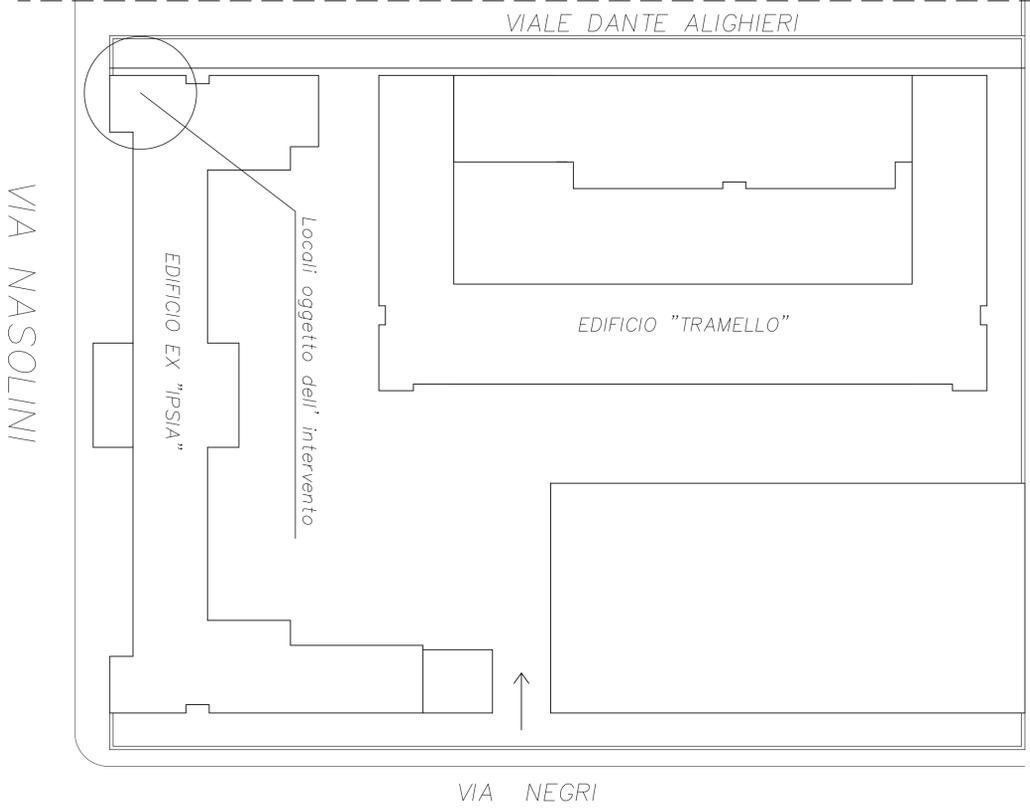
contratto stipulato fra Provincia di Piacenza e gestore di cui all'**Allegato D**, trovano applicazione le previsioni contenute nella normativa vigente, con particolare riguardo al D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e al codice civile.

Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza (tel. 0523/795311; e-mail: andrea.tedaldi@provincia.pc.it).

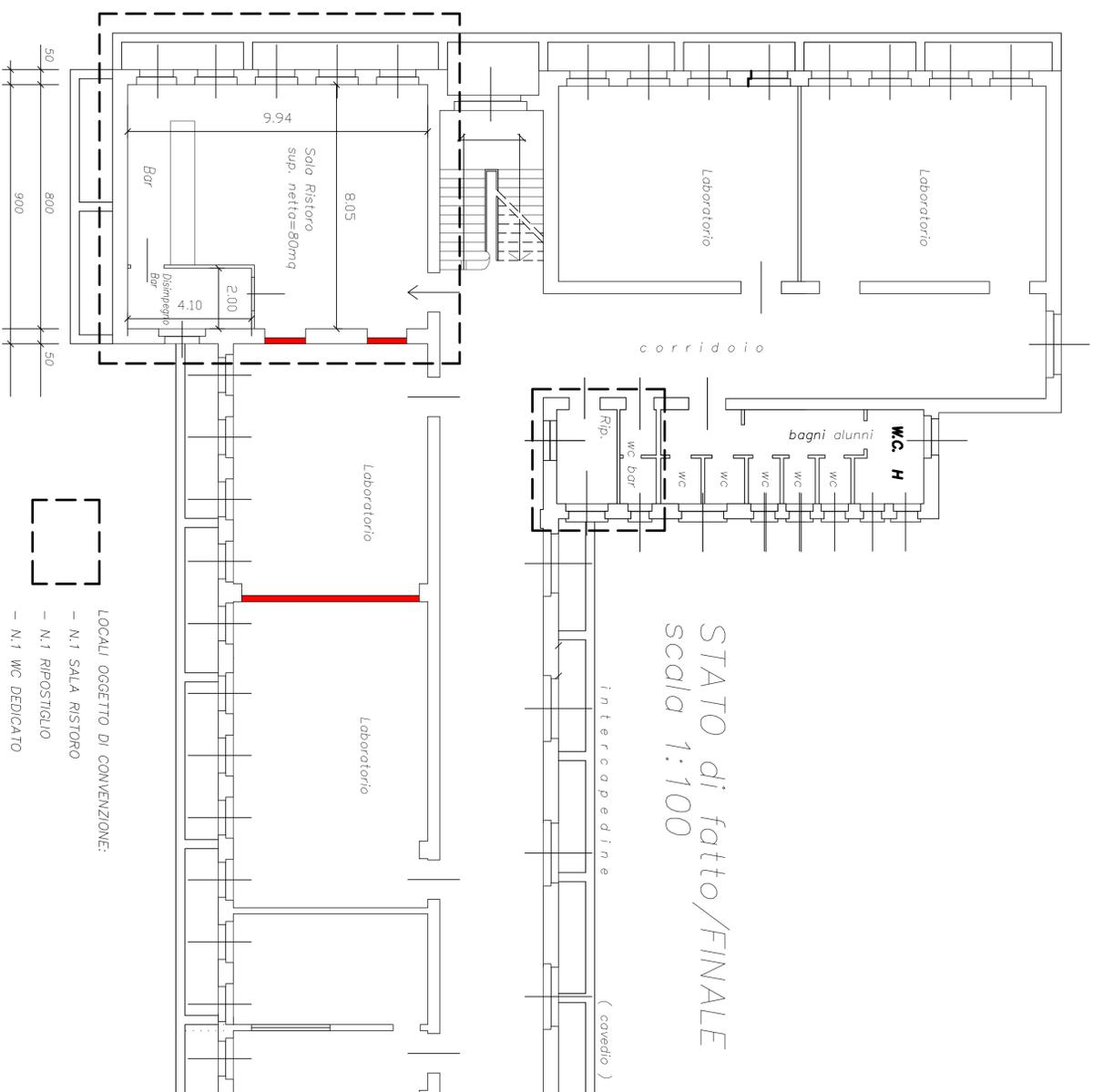
PLANIMETRIA GENERALE

PLANIMETRIA PIANO INTERRATO

SCALA 1:500



STATO di fatto/FINALE
scala 1:100



- LOCALI OGGETTO DI CONVENZIONE:
- N.1 SALA RISTORO
 - N.1 RIPOSTIGLIO
 - N.1 WC DEDICATO

REV. N°	0	OGGETTO DELLA MODIFICA	EMISSIONE DISEGNO	VERIF.
<p>PROVINCIA DI PIACENZA SERVIZIO EDILIZIA E SERVIZI TECNOLOGICI</p> <p>EDIFICIO "EX I.P.S.I.A." INDIVIDUAZIONE LOCALI IN USO ALLA SALA RISTORO</p> <p>ubicazione: via Nasolini 9 - PIACENZA -</p> <p>oggetto: PLANIMETRIA PIANO INTERRATO</p>				
<p>IL TECNICO Dott.Arch. Matteo Bocchi</p>				
<p>tavolo nr. 1 scala 1:100</p>				

AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC). CIG 9344576C0D

PIANO DI EQUILIBRIO ECONOMICO E FINANZIARIO
DA PRESENTARSI DA PARTE DEL CONCORRENTE

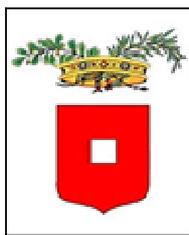
PREMESSA

Il concorrente deve presentare, in sede di procedura di affidamento, il Piano di equilibrio Economico e Finanziario (di seguito, "P.E.F.") di copertura dei costi di gestione e degli investimenti, redatto compilando la tabella di seguito riportata e le voci (di entrata e di spesa) ivi indicate.

Il P.E.F. dovrà contenere i principali indicatori di redditività, nonché il quadro dei costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione della concessione, compresi i costi di gestione e i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita della concessione.

1. SPESE							
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO IN CIFRE						EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE DELL'AMMONTARE DELLE VOCI
	1 ° ANNO	2°ANNO	3 ° ANNO	4°ANNO	5° ANNO	6° ANNO	
SPESE PERSONALE							
SPESE MERCI DEL BAR							
CANONE ANNUALE A FAVORE DELLA PROVINCIA	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00	--
COSTI OPERE DI ALLESTIMENTO DELLA SALA RISTORO							
COSTI ATTREZZATURE E ARREDI							
COSTI MANUTENTIVI E COSTI AMMINISTRATIVI							
COSTI PER MISURE DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO							
QUALUNQUE ALTRA SPESA (<i>specificare</i>)							
<u>TOTALE SPESE PER ANNO</u>							
TOTALE SPESE	€ _____						

2. INTROITI							
TIPOLOGIA DI INTROITO	IMPORTO IN CIFRE						EVENTUALI NOTE ESPLICATIVE DELL'AMMONTARE DELLE VOCI
	1 ° ANNO	2°ANNO	3 ° ANNO	4°ANNO	5° ANNO	6° ANNO	
ENTRATE DA PERSONALE SCOLASTICO E STUDENTI							
EVENTUALI ALTRE ENTRATE (<i>specificare</i>)							
<u>TOTALE INTROITI PER ANNO</u>							
TOTALE INTROITI	€ _____						
<u>RISULTATO DI GESTIONE (INTROITI - SPESE)</u>							



PROVINCIA DI PIACENZA

AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC). CIG 9344576C0D

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI.....	3
3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO.....	5
4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI.....	5
4.1 ESECUZIONE DELLA CONCESSIONE.....	5
4.2 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	5
4.3 DIVIETI DELL'IMPRESA ESECUTRICE E DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA CHE ESEGUE IL SERVIZIO.....	6
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
5.1. EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE.....	7
5.2. PRONTO SOCCORSO	7
6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA E/O DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	7
7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO	8
8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	8
10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA	13
11. CONCLUSIONI.....	13

1. PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

In sostanza il datore di lavoro committente deve elaborare un documento che valuti i rischi determinati dalla presenza nella sua azienda di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi a cui è affidata l'esecuzione di un'opera o di un servizio. Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il contratto deve essere corredato dalla valutazione dei costi relativi alla sicurezza del lavoro.

L'obbligo di elaborazione e allegazione del DUVRI al contratto, ricorre esclusivamente nell'ipotesi di affidamento di lavori ad imprese o a lavoratori autonomi attraverso il contratto d'appalto di cui all'art.1655 c.c. ovvero il contratto d'opera di cui all'art. 2222 c.c. (con esclusione di ogni altra ipotesi contrattuale non riconducibili a tali fattispecie; nel caso in cui vengono eseguite opere edili o di ingegneria civile, le regole per l'appalto sono contenute nel titolo IV del D.Lgs. 81/84 –cantieri temporanei e mobili-).

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a cinque uomini giorno, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenziano rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett. c, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del/dei contratti e dell'avvio dei lavori – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi- deve essere implementato e adattato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

2. DATI IDENTIFICATIVI

Identificazione della stazione appaltante:

Ragione sociale	PROVINCIA DI PIACENZA
-----------------	-----------------------

Indirizzo sede legale	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	Tel. 0523-7951 Fax 0523-326376
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sede oggetto dell'attività contrattuale	Edificio scolastico provinciale "EX-IPSIA", sito a Piacenza, via Nasolini, n. 9
Datore di Lavoro (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Stefano Pozzoli, Dirigente in staff al Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Formazione ed Istruzione, Pari Opportunità", con competenze di supporto alle attività in materia di istruzione
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP"
Medico competente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Stefano Craviotto
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	

Individuazione dei soggetti referenti per il contratto:

Datore di Lavoro Committente (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Stefano Pozzoli Dirigente in staff al Servizio "Polizia Provinciale, Ufficio di Presidenza, Formazione ed Istruzione, Pari Opportunità", con competenze di supporto alle attività in materia di istruzione
Sede Legale Committente	C.SO GARIBALDI N° 50 – 29121 PIACENZA
RSPP per la Provincia di Piacenza	Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP"
RLS	
Medico Competente per la Provincia di Piacenza	Dott. Stefano Craviotto
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per la concessione	_____
Sede operativa dove si svolge la concessione	Piacenza, via Nasolini n. 9
Denominazione Contratto	AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC)

Impresa Appaltatrice	
Datore di Lavoro Impresa appaltatrice	
Responsabile della sicurezza Impresa appaltatrice	
Lavoratore Autonomo	

3. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Il servizio oggetto della concessione riguarda:

Oggetto della concessione	Gestione del servizio di bar interno ad edificio scolastico
Inizio servizio	con l'avvio dell'A.S. 2022/2023
Durata presunta	6 anni (rinnovabili)
Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate	

4. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

4.1 Esecuzione della concessione

- l'Impresa esecutrice deve svolgere la propria attività esclusivamente all'interno del locale individuato quale sede del bar;
- l'Impresa esecutrice deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- l'Impresa esecutrice deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti e rifiuti derivanti dalla conduzione del bar. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi diversi dal locale adibito a bar;
- nel caso di situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'Impresa esecutrice dovrà seguire le istruzioni del personale del Committente e/o del personale scolastico.

4.2 Obblighi dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- Il personale dell'impresa deve indossare un tesserino di riconoscimento.

- L'impresa deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Durante i lavori eseguiti dall'impresa nel locale bar, le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti al servizio.
- Rivolgersi al responsabile della concessione, ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente e/o dell'utenza del servizio, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa o lavoratore autonomo dovrà partecipare alle eventuali riunioni con il responsabile della concessione, per la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la reciproca informazione e la verifica dell'eliminazione delle interferenze, con la cadenza ritenuta opportuna dal responsabile della concessione.
- E' vietata l'introduzione di materiali, attrezzature o prodotti pericolosi (per esempio bombole di gas infiammabili o tossici, sostanze pericolose, attrezzature pericolose, ecc.).
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro un'attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali, anche volti ad evitare la diffusione della pandemia legata al cd. Covid-19.

4.3 Divieti dell'Impresa esecutrice e del personale dipendente dell'Impresa che esegue il servizio

- È vietato accedere a zone diverse da quelle interessate dall'esecuzione del servizio.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi.
- È fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- È vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- È vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature.
- È vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- È vietato fumare in tutti i locali.
- È vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali in cui il servizio deve essere eseguito, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc.

5.1. Emergenza incendio ed evacuazione

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dell'immobile scolastico sono previsti un adeguato numero di estintori. L'impresa deve prendere visione delle posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, delle vie di fuga e delle uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza:

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con un'uscita alle spalle e senza correre rischi (solo se addestrati specificatamente).
- Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - a) date l'allarme avvisando il personale scolastico, attendendovi alle disposizioni del medesimo e in caso di evacuazione seguite le vie di fuga ed indirizzatevi al punto di ritrovo mantenendo la calma;
 - b) usciti dall'edificio, recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi;
 - c) attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

5.2. Pronto soccorso

Misure di Prevenzione e Protezione:

Il concessionario deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

6. MODALITA' DI ACCESSO NEI LOCALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il concessionario e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome, cognome e data di nascita;
- fotografia;
- ragione sociale dell'Impresa.

7. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice del servizio o il lavoratore autonomo dichiara:

- di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto (nei limiti in cui il subappalto è consentito dal Capitolato speciale) dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi;
- di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il Committente su eventuali rischi derivanti dalla attività in concessione, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

8. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa esecutrice del servizio dovrà:

- rispettare la segnaletica di sicurezza;
- sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del Committente e/o degli istituti scolastici e/o l'utenza del servizio;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- l'incaricato del Committente per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Per. Ind. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP"; allo stesso l'impresa deve rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente il servizio in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Per. Ind. Roberto Dacrema.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Le operazioni inerenti alla concessione (gestione del bar interno all'edificio scolastico "EX-IPSI") si svolgeranno in presenza degli studenti e del personale scolastico ospitati negli immobili scolastici provinciali "EX-IPSI" e "TRAMELLO" e; pertanto, si individuano alcuni rischi da interferenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza:

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Gestione del servizio bar durante l'orario di lavoro/di lezione del personale scolastico/degli studenti	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale (il bar è situato in un locale separato rispetto al resto delle aule e dei laboratori didattici)		x
3	Attività svolta all'esterno		x
4	Previsti interventi sugli impianti (i.e. nella fase di allestimento del bar)	x	
5	Previsti interventi murari	x	
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente (i.e. nel locale adibito a bar)	x	
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente/Istituto Scolastico esterno alla sede		x
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		x
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		x
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche (i.e. nella fase di allestimento del bar)	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica		x
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemi spegnimento		x

29	Prevista interruzione di riscaldamento		X
30	Prevista interruzione di condizionamento		X
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto		X
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		X
33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte		X
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	X	
37	I lavoratori del concessionario utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	X	
38	I lavoratori del concessionario avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		X

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze:

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto della concessione e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

dove: **Ri**= rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

		Pi (probabilità)			
		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
Di (gravità)	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza **P**

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	<i>Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso.</i>
2	Poco Probabile	<i>Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi.</i>
3	Probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i>
4	Molto probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.</i>

Scala della gravità del rischio introdotto **D**

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio.</i>
2	Modesto	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabatteli, scale a pioli ect.).</i>
3	Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI.</i>
4	Molto Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.</i>

I valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo.
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività.
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto della concessione e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze	Misure di prevenzione a	Misure di prevenzione a
-----------------------------------	-------------------------------------	-------------------------	-------------------------

	Ri=PixDi	carico dell'Appaltatore	carico del Committente
Rischio derivante dalla presenza di attività del Committente e/o degli istituti scolastici	$Ri=1 \times 2 = 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso l'immobile scolastico. Evitare l'accesso di personale estraneo all'area di lavorazione del bar.	
Rischi derivanti dagli interventi sugli impianti (i.e. nella fase di allestimento del bar)	$Ri=1 \times 2 = 2$	Eseguire i lavori prima dell'apertura del bar, in assenza di studenti e personale scolastico.	
Rischi derivanti dagli interventi murari	$Ri=1 \times 2 = 2$	Eseguire i lavori prima dell'apertura del bar, in assenza di studenti e personale scolastico.	
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampo caduta	$Ri=1 \times 2 = 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate dall'erogazione del servizio in ordine da attrezzature estranee, materiali etc. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale, attrezzature etc.	
Rischio di incendio	$Ri=1 \times 3 = 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Porre all'esterno gli imballaggi e il materiale infiammabile. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente e/o al personale scolastico.	Mantenere in efficienza i presidi antincendio, la segnaletica di sicurezza e l'illuminazione di emergenza.
Rischio elettrico	$Ri=1 \times 4 = 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Installare attrezzature a norma ed efficienti, sottoponendoli ad adeguata manutenzione (ordinaria e straordinaria). Realizzare e mantenere allacciamenti elettrici a norma, nel rispetto del progetto di allestimento del bar autorizzato dalla Provincia.	

Transito mezzi; investimento	Ri=1x2= 2	All'interno dei cortili/spazi antistanti l'immobile in cui il servizio deve essere eseguito, spostarsi a passo d'uomo, parcheggiare negli appositi spazi.	
Tagli e abrasioni	Ri=1x2= 2	Durante il servizio utilizzare i necessari DPI.	

10. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'“AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO “EX-IPSIA”, SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC)”, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 (“Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni”).

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono valutati **pari a Euro 0 (zero)** e non sono soggetti al ribasso di gara.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze viene ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

11. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali e/o organizzative.

Piacenza, __.__.2022

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Andrea Tedaldi	
Datore di lavoro impresa esecutrice		

REP. N°

PROVINCIA DI PIACENZA

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO
ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSI", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 –
29121 PIACENZA (PC) PER UN PERIODO DI 6 ANNI, RINNOVABILE PER ALTRI 6 ANNI**

VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE PER LA DURATA ORDINARIA: € 69.000,00 (IVA esclusa).

**VALORE STIMATO DELLA CONCESSIONE COMPLESSIVO, COMPRENSIVO DELL'OPZIONE DI
RINNOVO: € 138.000,00 (IVA esclusa).**

CIG: 9344576C0D

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemila ventidue** il giorno del mese di nella sede della Provincia di Piacenza, avanti a me dott. Luigi Terrizzi, Segretario Generale, titolare di certificato di firma digitale rilasciato da Infocert S.p.A. valido dal al, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblico amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, sono personalmente comparsi i Signori:

- 1)**, nato a il, C.F., titolare di certificato di firma digitale rilasciato da, valido dal al, il quale dichiara di intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse della **PROVINCIA DI PIACENZA**, per brevità di seguito "Provincia", con sede in Corso Garibaldi n° 50, C.F. n° 00233540335, nella qualità di della Provincia medesima, tale individuato con e domiciliato, per la carica ricoperta, presso la sopra descritta sede legale della Provincia, per brevità di seguito anche "Ente";
- 2)**, nat. a (..) il .././..., C.F., residente a (..) in n° .., titolare di certificato di firma digitale rilasciato da, valido dal .././201. al .././20., il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella qualità di legale rappresentante e Amministratore unico dell'Impresa, con sede legale a (..) – n° .., C.F. n° e Partita I.V.A. n°, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di col n° ..-..... (R.E.A.), per brevità di seguito "l'Impresa";

PREMESSO che:

- con Determinazione del Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza n° del .././2022 veniva indetta una procedura per l'affidamento diretto in concessione, previo confronto di preventivi da presentarsi tramite la piattaforma telematica "SATER" di Intercent-ER, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, della gestione del "Servizio di ristoro interno all'immobile provinciale ad uso scolastico "EX-IPSIA", sito in via Nasolini, n. 9 – 29121 Piacenza (PC)", per un periodo di 6 anni, rinnovabile per altri 6 anni;
- con il medesimo succitato atto, inoltre:
 - venivano approvati sia il "Capitolato speciale" (corredato dalla "Planimetria dei locali affidati in concessione", dal "PEF", dal "DUVRI" e dallo "Schema di contratto") sia il documento "Modalità di partecipazione" e la modulistica di partecipazione;
 - si individuava, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, fissando in euro 2.800,00 il canone annuale che il gestore si impegna a corrispondere alla Provincia, e stabilendo che la concessione verrà aggiudicata solo sulla base di criteri qualitativi, come consentito dal comma 7 del medesimo art. 95 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione di offerta tecnica da parte degli operatori economici invitati;
 - la durata della concessione veniva fissata in 6 (sei) anni, rinnovabile per altri 6 (sei) anni, con decorrenza dalla data di stipula del contratto (ovvero, se precedente, di attivazione del servizio in caso di esecuzione anticipata);
 - veniva prevista la facoltà della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, sotto riserva di legge, qualora la Provincia lo ritenga necessario;
 - veniva determinato il valore presunto della concessione in euro 138.000,00 (centotrentotto mila/00) (IVA esclusa), riferito all'intera durata della concessione comprensiva dell'eventuale rinnovo;
- con Determinazione n. ____ del _____ assunta dal Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio":
 - la concessione in oggetto veniva affidata all'operatore economico, risultato primo classificato a seguito della valutazione delle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice all'uopo nominata;
 - *(eventuale) veniva disposto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, sotto riserva di legge, di dare esecuzione anticipata alla concessione in parola a far data dal, in considerazione della necessità di*;

- sono state effettuate le verifiche sui requisiti di ordine generale previste dal D.Lgs. 50/2016;
- è stato acquisito il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. n° emesso in data .././20__, da cui risulta la regolarità contributiva dell'Impresa affidataria nei confronti di INPS e INAIL;
- (eventuale) con la summenzionata Determinazione n° del .././20__, esecutiva, è stata pertanto al contempo dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione del servizio di cui trattasi;

DATO ATTO che

l'Impresa affidataria, in fase di partecipazione alla procedura di affidamento, ha sottoscritto il Patto di integrità, approvato dal Presidente della Provincia con proprio Provvedimento n° 27 in data 06/04/2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

volendo oggi le parti interessate addivenire alla stipulazione di apposito atto per ogni conseguente effetto di legge, dal quale consti quanto convenuto al riguardo, ratificate le premesse narrative, convengono e stipulano il presente contratto:

ART. 1 – Oggetto del contratto

La Provincia di Piacenza, e, per essa,, in esecuzione della surricordata Determinazione n°/2022, affida all'Impresa – che, senza riserva alcuna, accetta e stipula il presente contratto in persona del suo legale rappresentante – la gestione in concessione del "SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC)".

ART. 2 – Condizioni generali del contratto

È vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, a norma di legge.

L'Impresa elegge domicilio presso la sede della Provincia.

Le attività costituenti il servizio oggetto del presente contratto devono essere eseguite con l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni fissate, oltre che nel presente atto, anche nel "Capitolato Speciale" allegato al presente atto sotto la lettera "A" e negli ulteriori documenti di gara approvati con la determinazione n° del .././2022, di cui in premessa; documenti di gara che l'Impresa dichiara di ben conoscere in ogni loro parte ed accettare e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non fisicamente e materialmente allegati allo stesso. Le parti acclarano il contenuto dei predetti atti che restano depositati presso....., unitamente a copia del contratto, e dichiarandone la conoscenza, esonerano l'Ufficiale Rogante dalla lettura degli stessi.

ART. 3 – Canone annuale e pagamenti

L'impresa affidataria si impegna a corrispondere, entro il 31 marzo di ogni anno, alla Tesoreria della Provincia di Piacenza (CREDIT AGRICOLE CARIPARMA SPA, sede di via Poggiali, 18 – Piacenza, sul c/c corrispondente al seguente IBAN: IT33H0623012601000030718008) una somma forfetaria onnicomprensiva non inferiore a € 2.800,00 (comprensiva anche dei consumi/spese per riscaldamento, acqua ed energia elettrica). Detta somma sarà indicizzata annualmente prendendo a riferimento, in misura del 100%, l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Eventuale. Conformemente a quanto previsto dall'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, in sostituzione del rilascio di garanzia definitiva, il gestore versa l'importo annuale del canone di cui al precedente comma, in via anticipata, entro il 30/11 di ogni anno.

ART. 3bis – Obblighi di tracciabilità

L'impresa affidataria sarà tenuta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dalla Legge n° 136/2010. L'inosservanza di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto.

ART. 4 – Variazioni

Non sono ammesse variazioni rispetto all'importo e alle prestazioni oggetto del presente contratto, differenti rispetto a quelle espressamente previste e disciplinate dal presente contratto o dai documenti di gara approvati con la determinazione n° del .././20__.

Art. 5 – Esecuzione del servizio

L'impresa affidataria è tenuta ad eseguire il servizio secondo le previsioni fissate nei documenti di gara, nonché in base a quanto indicato nell'offerta tecnica, presentata in data .././2022 in sede di gara e allegata in originale al presente atto sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 6 – Oneri fiscali e responsabilità dell'Impresa

Imposte, tasse ed altri oneri fiscali di qualsiasi genere legati all'esecuzione del servizio sono a carico dell'Impresa. Gli atti amministrativi dell'Impresa per forniture, ordinazioni, impegni, etc. e le relative fatturazioni devono sempre esse effettuate in nome e per conto dell'Impresa medesima e non devono essere intestate alla Provincia di Piacenza, la quale non risponderà in nessun caso e ad alcun titolo, ragione o azione, dei debiti della gestione stessa.

L'Impresa, nell'esercizio delle sue attività, è altresì la sola ed esclusiva responsabile dell'adempimento della normativa in materia sanitaria, igienica, di prevenzione degli infortuni e in materia di sicurezza sui luoghi di

lavoro, secondo quanto previsto dal Capitolato speciale.

Art. 7 – Cauzione definitiva (eventuale) e polizza assicurativa

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente contratto, l'Impresa affidataria ha presentato la cauzione/ la polizza fideiussoria n° emessa in data .././2022. da, fino alla concorrenza di €,= (...../..), quale cauzione definitiva prevista dall'art. 17 del Capitolato Speciale. L'importo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, è stato ridotto al % in quanto l'Impresa è ...

La cauzione definitiva sarà svincolata secondo le modalità e i termini stabiliti dall'art. 103 del Codice.

L'Impresa affidataria ha presentato la seguente polizza assicurativa: in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Capitolato Speciale.

ART. 8 – Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata di 6 (sei anni), a far data dall'avvio dell'A.S. 2022/2023 e con termine al 31/07/2028, e sarà rinnovabile – secondo scelta discrezionale della Provincia – per altri 6 anni. Si rinvia, al riguardo, a quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale.

Alla scadenza della concessione è escluso ogni obbligo di preavviso.

ART. 9 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto della presente concessione, in quanto, in sede di affidamento, l'Impresa affidataria non ha dichiarato di volervi ricorrere (ovvero, *Conformemente a quanto previsto dall'art. 16 del Capitolato speciale, è ammesso il subappalto in relazione alle seguenti prestazioni, dichiarate dall'Impresa affidataria in sede di affidamento: Il subappalto avverrà a favore delle seguenti imprese, indicate dall'Impresa affidataria a seguito dell'aggiudicazione con comunicazione del .././20___, rispetto alle quali sono stati depositati i relativi contratti di subappalto e rispetto a cui è stata verificata l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice: I contratti di subappalto sono allegati in originale al presente atto sotto la lettera "___" per farne parte integrante e sostanziale).*

In ogni caso, la gestione della concessione è assunta direttamente dall'Impresa affidataria, in proprio e a suo completo rischio, la quale rimane unica e diretta responsabile nei confronti della Provincia di Piacenza.

ART. 10 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga ad osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai

Contratti Collettivi Nazionale e Territoriale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio ed a rispettare tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalla Legge 19 marzo 1990, n° 55, e successive modificazioni.

L'Impresa è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

ART. 11 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa affidataria

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri ed obblighi già previsti dal Capitolato Speciale, quelli a lei imposti per legge e per regolamento.

ART. 12 - Risoluzione del contratto

La Provincia ha facoltà di risolvere di diritto il contratto mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi disciplinati dalla normativa vigente e dal Capitolato Speciale.

L'Ente appaltante potrà inoltre risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di violazione da parte dell'Impresa e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, degli obblighi impartiti dal D.P.R. n° 62/2013 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165"* e dal Provvedimento presidenziale n° 40/2022 *"Codice di comportamento della Provincia di Piacenza"*, per quanto compatibili, codici che, pur non venendo materialmente allegati al presente contratto, sono consultabili sul sito della Provincia ai seguenti indirizzi:

- ✓ <https://amministrazionetrasparente.provincia.pc.it/L190/sezione/show/184998?sort=&search=&idSezione=140334&activePage=&>
- ✓ <https://amministrazionetrasparente.provincia.pc.it/L190/sezione/show/140343?sort=&search=&idSezione=140334&activePage=&>

L'Impresa, a mezzo del costituito rappresentante, dichiara di essere a conoscenza, avendolo sottoscritto in sede di offerta, di tutte le norme contenute nel Patto d'Integrità – approvato dal Presidente della Provincia con proprio Provvedimento n° 27 in data 06/04/2018 – e di accettarne incondizionatamente per sé e per altri aventi causa il contenuto e gli effetti obbligandosene alla più assoluta osservanza.

La Provincia di Piacenza potrà, infine, risolvere di diritto il contratto al verificarsi delle evenienze previste dall'art. 4 del suddetto Patto di integrità.

Art. 13 – Controversie

In caso di controversie relative al presente contratto è sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'art. 208 del Codice.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Piacenza con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 14 - Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in misura fissa, ai sensi dell'art. 40, 1° comma, del D.P.R. 26.04.1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette all'I.V.A.

Art. 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, le parti costituite autorizzano il Segretario Rogante al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto per dare esecuzione all'atto stesso, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative del suo ufficio, ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n° 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Responsabile sottoscrittore del presente atto, Dott.ssa Angela Toscani, PEC provpc@cert.provincia.pc.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'Ente ha nominato il seguente Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L'Impresa affidataria garantisce che le informazioni relative all'esecuzione della presente concessione, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente contratto.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).

Art. 16 – Accettazione espressa

L'Impresa dichiara di essere a piena conoscenza e accetta espressamente, senza riserva alcuna, tutte le previsioni contenute nel Capitolato Speciale e nell'ulteriore documentazione di gara.

In particolare, l'Impresa approva e sottoscrive espressamente – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2

del codice civile – i seguenti articoli contenuti nel Capitolato Speciale: artt. 2, 4, 5, 6, 7, 9, 14, 15, 16, 18, 20, 21. Inoltre, l'Impresa approva e sottoscrive espressamente – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del codice civile – le seguenti clausole contenute nel presente contratto: artt. 3 (Canone annuale e pagamenti), art. 3bis (Obblighi di tracciabilità), 4 ("Variazioni"), 6 (Oneri fiscali e responsabilità dell'Impresa), 7 ("*Cauzione definitiva e polizza assicurativa*"), 9 ("Subappalto"), 12 ("Risoluzione del contratto") e 13 ("Controversie").

Art. 17 – Disposizioni finali

L'Impresa è tenuta, in conformità alle vigenti disposizioni, a comunicare tempestivamente alla Provincia di Piacenza ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'Impresa si impegna per sé e per altri aventi causa alla perfetta osservanza di tutte le norme previste dalle vigenti leggi antimafia.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che i servizi cui al presente contratto sono soggetti all'Imposta sul Valore Aggiunto.

Tutte le spese relative e conseguenti al presente atto, (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) esclusa I.V.A., sono a carico dell'Impresa.

Per tutto quanto non espressamente previsto in questo contratto si applicano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

Per espresso consenso gli intervenuti mi esonerano dalla lettura degli allegati a loro ben noti.

E richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su .. (.....) pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà, per cui a conferma il presente atto è sottoscritto con firma digitale.

per l'Impresa

.....

il legale rappresentante

(.....)

con firma digitale

per la Provincia di Piacenza

.....

(dott.)

con firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Luigi Terrizzi)

con firma digitale

Per l'approvazione espressa, ai sensi

e per gli effetti dell'art. 1341,

comma 2 del codice civile, delle

clausole indicate all'art. 16 del

presente contratto:

per l'Impresa

.....

il legale rappresentante

(.....)

con firma digitale



Provincia di Piacenza

P.O. "Provveditorato e Patrimonio"

AFFIDAMENTO DIRETTO, PREVIA CONSULTAZIONE DI OFFERTE, DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC): MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI (CIG 9344576C0D).

1. Codice CPV, termine di presentazione delle offerte e chiarimenti

Codice CPV relativo ai servizi oggetto della concessione è il seguente: 55410000-7 ("Servizi di gestione bar").

- ✓ Termine di presentazione delle offerte sulla piattaforma telematica del SATER: ___/08/2022, ore ___:___
- ✓ Termine di richiesta di chiarimenti sulla piattaforma telematica del SATER: ___/08/2022, ore ___:___
- ✓ Termine di risposta alle richieste di chiarimenti sulla piattaforma telematica del SATER: ___/08/2022, ore ___:___
- ✓ Apertura delle buste amministrative (in via telematica sulla piattaforma telematica del SATER): ___/08/2022, ore ___:___

Il Responsabile Unico del Procedimento, assistito da un testimone (con funzioni di segretario verbalizzante), esaminerà preliminarmente la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti, con conseguente ammissione/esclusione alle successive fasi della procedura di affidamento.

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata e costituita da tre componenti, valuterà dunque le offerte tecniche presentate dai concorrenti ammessi e i Piani Economici Finanziari ("PEF") presentati dai medesimi concorrenti, stilando la graduatoria finale sulla base dei criteri di valutazione tecnici indicati nel presente documento.

L'offerta vincola immediatamente l'aggiudicatario per 8 mesi dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

2. Documentazione amministrativa da presentarsi da parte degli operatori economici

Gli operatori economici, individuati dalla Provincia di Piacenza e iscritti sulla piattaforma telematica del SATER, invitati a presentare offerta, devono presentare la seguente documentazione amministrativa:

- a) **(obbligatorio)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE in bollo (secondo il modello di cui all'**Allegato 2**): compilata nelle parti pertinenti, firmata e caricata sulla piattaforma del SATER;
- b) **(obbligatorio)** DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 3**): compilato nelle parti pertinenti, firmato e caricato sulla piattaforma del SATER;

- c) **(obbligatorio) PATTO DI INTEGRITA'** (secondo il modello di cui all'**Allegato 4**): da compilare per la parte di competenza dell'operatore economico e da caricare sulla piattaforma del SATER firmato per accettazione;
- d) *(facoltativo, in base alla forma giuridica dell'operatore concorrente)* EVENTUALE PROCURA.

N.B. Si precisa che i documenti devono essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente partecipante (o da procuratore munito dei necessari poteri). In tal caso, è necessario allegare a sistema anche copia della PROCURA da cui risultino chiaramente i poteri di firma in relazione alla presente procedura di affidamento.

3. Criterio di aggiudicazione, canone da versare alla Provincia, offerta tecnica e PEF da presentarsi da parte degli operatori economici

La presente concessione sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Il canone che il gestore si impegna a corrispondere alla Provincia per la gestione del servizio in oggetto è fissato in € 2.800,00 annui; tale canone assume la forma di "prezzo fisso" e la concessione verrà aggiudicata solo sulla base di criteri qualitativi, come consentito dall'art. 95, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

I concorrenti dovranno presentare una RELAZIONE TECNICA al **massimo di 8 facciate** comprensive di eventuali allegati (con esclusione delle sole pagine di copertina e dell'indice), redatta in Times New Roman – carattere 12, seguendo l'ordine dei paragrafi indicato nella sottostante "TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI".

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente (o da procuratore munito dei necessari poteri), **a pena di esclusione**, e caricata sulla piattaforma telematica del SATER.

Eventuali eccedenze rispetto al limite di facciate indicato non saranno considerate dalla Commissione giudicatrice e verranno considerate come non apposte.

Le relazioni tecniche verranno valutate dalla Commissione giudicatrice, la quale attribuirà a ciascuna un punteggio tecnico complessivo (massimo 100 punti) sulla base dei criteri riportati nella seguente "TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI":

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	VALUTAZIONE DISCREZIONALE (D) O TABELLARE (T)
<p>1. GESTIONE GENERALE DEL SERVIZIO, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA CONSEGNA AI PIANI</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria relazione, come intende organizzare il servizio, anche al fine di assicurare le modalità gestionali indicate nella nota (1) all'art. 1 del Capitolato speciale.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà valutata l'efficacia e la coerenza della proposta organizzativa del concorrente, rispetto a quanto previsto dal Capitolato speciale.</p>	15 PUNTI	D

<p>2. QUALITÀ DEI PRODOTTI VENDUTI</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria relazione, le modalità che si impegna a mettere in campo per assicurare la vendita di prodotti di qualità.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà valutata l'efficacia delle soluzioni proposte per assicurare la vendita di prodotti di qualità, premiando altresì quelle offerte che si impegnino all'utilizzo/vendita di materie prime (es. farina)/prodotti (es. pizzette) realizzati nella Provincia di Piacenza. A tal fine il concorrente dovrà <u>indicare</u> il nome e l'indirizzo del produttore.</p>	15 PUNTI	D
<p>3. ALLESTIMENTO DEL LOCALE BAR</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria relazione, come intende allestire il locale bar dato in concessione, illustrando la predisposizione degli spazi e indicando le attrezzature e arredi che si impegna ad installare.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà valutata la fattibilità e la funzionalità dell'allestimento del locale.</p>	13 PUNTI	D
<p>4. AMPIEZZA DEI PRODOTTI FORNITI, ANCHE IN RELAZIONE AI RIENTRI POMERIDIANI DEGLI STUDENTI E DEL PERSONALE SCOLASTICO</p> <p>Il concorrente deve <u>elencare</u>, all'interno della propria relazione, i prodotti che intende vendere (<u>non</u> è necessario ripetere prodotti identici ma venduti in formati diversi, es. Coca-Cola in lattina e in bottiglietta).</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà valutata l'ampiezza dei prodotti che il concorrente si impegna a vendere, premiando altresì quelle offerte che prevedano primi piatti per gli studenti e il personale scolastico impegnati nei rientri pomeridiani.</p> <p>N.B. Al riguardo, si precisa che, allo stato, si prevede un rientro pomeridiano da parte degli studenti dell'istituto "A. Tramello", fermi restando ulteriori laboratori e attività pomeridiani organizzati dalle scuole.</p>	13 PUNTI	D
<p>5. LISTINO PREZZI</p> <p>Il concorrente deve riportare, all'interno della propria relazione, il listino prezzi che si impegna ad applicare, indicando prezzi (IVA esclusa).</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verranno valutati, complessivamente e secondo una valutazione discrezionale e non quantitativa, i prezzi offerti, tenendo conto dell'accessibilità dei medesimi in relazioni alle tipologie di prodotto.</p>	13 PUNTI	D
<p>6. MISURE AMBIENTALI</p> <p>Il concorrente deve descrivere, all'interno della propria relazione, misure/accorgimenti a tutela dell'ambiente, volti alla riduzione dell'impatto ambientale dell'attività condotta, che si impegna a mettere in atto durante la durata della concessione.</p> <p>Al fine dell'attribuzione del punteggio, verrà valutata l'efficacia e la fattibilità delle misure/accorgimenti proposte/i.</p>	13 PUNTI	D

<p>7. IMPEGNO A FARSI CARICO DELLA SOSTITUZIONE DELLA SERRATURA DELLA PORTA ANTINCENDIO SITUATA NEL CORRIDOIO DA CUI ACCEDONO GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "A. TRAMELLO"</p> <p>Barrare la voce corretta: SI' punti 8 NO punti 0</p> <p>Barrando la casella SI' il concorrente si impegna a farsi carico, con oneri a suo capo, della serratura della porta antincendio situata nel corridoio, al piano del bar, da cui accedono gli studenti dell'istituto "A. Tramello", con l'obiettivo di permetterne la chiusura tramite chiave.</p>	8 PUNTI	<i>T</i>
<p>8. IMPEGNO A FORNIRE N. 10 TAVOLINI QUADRATI IMPILABILI (DA 4 POSTI CIASCUNO), RELATIVE SEDIE E BIDONI, DA COLLOCARE PRESSO L'ISTITUTO "A. TRAMELLO"</p> <p>Barrare la voce corretta: SI' punti 10 NO punti 0</p> <p>Barrando la casella SI' il concorrente si impegna a fornire n. 10 tavolini quadrati impilabili (da 4 posti ciascuno), relative sedie e bidoni, da collocare presso l'Istituto scolastico "A. Tramello", utilizzabili dagli studenti per consumare i cibi.</p> <p>Il concorrente deve <u>inserire la fotografia</u> di un tavolino e di una sedia che si impegna a fornire, tenendo conto che tali materiali non potranno essere brandizzati (i.e. non potranno contenere marche "Algida", "Coca-Cola", etc.), ma presentare caratteristiche estetiche consone al contesto scolastico.</p>	10 PUNTI	D

I "Punteggi Discrezionali" (indicati nella tabella soprariportata con la lettera "**D**"), vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice, saranno valutati sulla base delle previsioni di cui alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ciascun commissario di gara attribuirà un coefficiente V(a)_i, variabile tra 1 e 0, a ciascun criterio o sub- criterio oggetto di valutazione;
- si procederà al calcolo della media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario in relazione a ciascun criterio o sub-criterio valutato, così ottenendo dei coefficienti medi definitivi;
- si moltiplicherà il coefficiente medio definitivo così ottenuto per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio (indicato nella tabella sopra riportata), determinando in tal modo il punteggio da assegnare per ogni criterio o sub-criterio;
- quanto all'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun commissario, essi saranno determinati secondo la seguente scala di valori:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI DI GIUDIZIO
Ottimo	0,96-1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,61-0,95	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,45-0,60	Aspetti positivi evidenti ma inferiori alle aspettative
Parzialmente adeguato	0,26-0,44	Aspetti di miglioramento appena percettibili
Inadeguato	0,00-0,25	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Quanto ai "Punteggi Tabellari", indicati con la lettera **"7"**, si procederà all'attribuzione del relativo punteggio in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

A ciascun concorrente sarà assegnato infine un **punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica**, ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati per ciascun criterio sulla base di quanto sopra previsto.

Come in precedenza indicato, gli operatori economici invitati competeranno solo in base ai criteri qualitativi, con l'attribuzione esclusivamente dei sopra illustrati punteggi tecnici; pertanto, la graduatoria finale sarà determinata in ordine decrescente, in base al punteggio tecnico complessivo (assegnato dalla Commissione giudicatrice) ottenuto dai singoli operatori economici. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso punteggio tecnico si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

I concorrenti dovranno inoltre presentare, oltre alla RELAZIONE TECNICA, il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ("PEF"), redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B**.

Tale documento non sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice, ma da esso dovrà comunque risultare la sostenibilità economica della gestione.

Il PEF dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente (o da procuratore munito dei necessari poteri), **a pena di esclusione**, e caricato sulla piattaforma telematica del SATER.

La Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

In relazione ad eventuali offerte anormalmente basse, si applicano le disposizioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

4. Requisiti di partecipazione, cause di esclusione e soccorso istruttorio

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici invitati, inoltre, devono essere iscritti alla Camera di Commercio per attività coerente con quella oggetto della presente concessione.

Le carenze di qualsiasi elemento formale inerente alla documentazione amministrativa possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Provincia di Piacenza assegna al concorrente un termine – non superiore a 5 giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Piacenza procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della Provincia di Piacenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5. Norme e condizioni finali

La Provincia di Piacenza si riserva in ogni caso la facoltà:

- di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente procedura con provvedimento motivato, senza che gli operatori economici possano vantare diritti o pretese di sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione in ogni momento dell'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000). A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte di questa Provincia della resa falsa dichiarazione, il competente ufficio/servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/5/2018 n. 51, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della presente procedura, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la Provincia di Piacenza è la Dott.ssa Angela Toscani, Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti".

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n. 9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della presente procedura di gara è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza.

Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

Alla PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSIA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC), PER LA DURATA DI 6 (SEI) ANNI - CIG 9344576COD.
----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia
conforme*)

dell'Impresa/Società (*specificare*) _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

CHIEDE

di essere ammesso alla gara in oggetto come (*barrare e completare la casella che interessa*):

IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. a);

SOCIETA'/ALTRO (specificare tipo _____);

A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

SPAZIO BIANCO

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) (*completare*) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso del seguente indirizzo di PEC _____, in
assenza, di posta elettronica non certificata o di fax) _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
 Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 Grande impresa (è l'impresa che ha => di 250 occupati e un fatturato > a 50 ml);
- 5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12
marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):
 sì no non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le
motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ.
Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n.
50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

--	--	--	--

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo

SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice

SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOCIO UNICO PERSONA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura (*barrare e completare la casella che interessa*):

- non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;
- i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara.

8) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto 6) (*barrare e completare la casella che interessa*):

- non hanno familiari conviventi di maggiore età;
- hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

9) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6)

e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;

- 10) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione dell'offerta:
- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 11) di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano le prestazioni oggetto della presente procedura, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta presentata;
- 12) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nel Capitolato speciale e relativi allegati, nonché tutte le previsioni contenute nella documentazione della presente gara caricata sul SATER e quanto indicato nelle risposte ai quesiti pubblicate in forma anonima sul sito del SATER alla pagina relativa alla presente procedura;
- 13) di accettare, in caso di aggiudicazione, di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura con le modalità previste nei documenti di gara, in particolare nel Capitolato Speciale d'appalto (All. 1), anche nelle more della formale stipula del contratto;
- 14) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 27 del 06/04/2018, allegato alla documentazione di gara;
- 15) in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 16) *(barrare e completare la casella che interessa)*
- che non intendere ricorrere al subappalto nell'esecuzione della presente concessione,
(oppure)
- che intendere procedere al subappalto, **nel rispetto di quanto indicato all'art. 16 del Capitolato speciale**, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:, affidando l'esecuzione di siffatte prestazioni a subappaltatori di comprovata esperienza e capacità;
- 17) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;

18) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 8 (otto) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

19) (*barrare la casella e completare se di interesse*)

di aver versato l'imposta di bollo mediante marca da bollo da € 16,00 n. emessa in data .../.../2022, conservata agli atti dall'operatore per il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 D.P.R. 642/72), la quale non potrà essere ulteriormente utilizzata;

di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per le seguenti ragioni:
.....

Luogo e data

FIRMATO
dal legale rappresentante
o da soggetto munito dei necessari poteri

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

* Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

* Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

* Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

*Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? SI NO

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo adagire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

* I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10? SI NO

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

SI NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

SI NO

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

* L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

SI NO

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

SI NO

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

SI NO

* L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

SI NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

* a) fallimento

SI NO

* b) liquidazione coatta

SI NO

* c) concordato preventivo

SI NO

* d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

SI NO

* L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

SI NO

* L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

SI NO

* L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

SI NO

* L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

SI NO

* b) non avere occultato tali informazioni?

SI NO

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

* Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

SI NO

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

* 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

SI NO

* 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

SI NO

* 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

SI NO

* 4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

SI NO

* 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

SI NO

* 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

SI NO

* 7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

SI NO

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

SI NO

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo



PROVINCIA DI
PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL’IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO “EX-IPSA”, SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 – 29121 PIACENZA (PC) – CIG 9344576C0D

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. “Provveditorato e Patrimonio”, firmatario del presente Patto, e l’**operatore economico**:

 avente sede legale in Comune di
 (prov. di), piazza/via
 n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
 procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
 (si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto,
 Sig./Sig.a.....nato/a a.....(prov. di.....) il
 .../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data

11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;

- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi

di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedurastessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;

- C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
- D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
 8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
 9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
 10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
 11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
 12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
 13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- A. esclusione del concorrente dalla procedura;
- B. perdita o risoluzione del contratto;
- C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
- inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
- D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs.50/2016);
- E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);
- F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;
- I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5 Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Articolo 8 Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì,

Per la Provincia di Piacenza

Il Responsabile della P.O.

Dott. Andrea Tedaldi

Per l'operatore economico

Il titolare/rappresentante legale

.....

**(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto "per accettazione"
dalla Provincia, in persona del
Responsabile di cui sopra)**



PROVINCIA DI PIACENZA

**Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
Dirigente: Dott.ssa Angela Toscani**

Visto Responsabile del Capitolo

Sulla proposta n. 1039/2022 della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" ad oggetto "DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI TRAMITE LA PIATTAFORMA "SATER", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 - 29121 PIACENZA (PC) - CIG 9344576C0D. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE; AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO" si esprime il visto in qualità di responsabile del capitolo n. 475.

Piacenza li, 27/07/2022

Sottoscritto dalla Dirigente
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 877 del 27/07/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 1039/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO IN CONCESSIONE, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI TRAMITE LA PIATTAFORMA "SATER", AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DELLA L. 120/2020, DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORO INTERNO ALL'IMMOBILE PROVINCIALE AD USO SCOLASTICO "EX-IPSA", SITO IN VIA NASOLINI, N. 9 - 29121 PIACENZA (PC) - CIG 9344576C0D. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE; AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.

IMPEGNO 2022/522

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 28/07/2022

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale